TORINO
Anno 79 Num. 22
Ogni numero 50 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-043 al n. 40-049

LA STAMPA

LUNEDI'
22 Gennaio 1945-XXIII
Edizione GIORNO
UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 15 - Finanziari, L. 30 - Necrologie, L. 15. Pubblicità economica [illegible] in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale [illegible], 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Segnando la cremazione - Divertimenti - Oscillazioni: L. 80 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. S. - Via S. Teresa, 7 - telefoni 42-030 - 43-961. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 120, Semestre L. 65, Trimestre L. 35 Estero: Anno L. 235, Semestre L. 115, Trimestre L. 60 - Sette numeri, [illegible] l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 145, Semestre L. 75, Trimestre L. 40. Estero: Anno L. [illegible], Semestre 135, Trimestre 69 — C.C.P. N. 2/1560.

LA LUFTWAFFE E' ENTRATA IN AZIONE ALL'EST

L'ondata sovietica bloccata dalla Wehrmacht ai margini della Slesia e della Prussia orientale

Fronte orientale, 22 gennaio.

La situazione del fronte, dopo 6 giorni dall'inizio della grande offensiva invernale, è stata ieri illustrata dal critico militare del D. N. B., Max Krull. Secondo il quale il rallentamento, in qualche punto notevole dell'avanzata bolscevica segna l'inizio di una fase intermedia dei combattimenti nel corso della quale verrà completato l'ammassamento dei reparti d'attacco tedeschi.

Dalle ultime notizie pervenute dal fronte la situazione nei diversi settori può così venire giudicata:

A NORD DELLA VISTOLA: *Manovrando a tenaglia attorno alla Prussia Orientale, con obiettivi Königsberg, per la branca settentrionale e Danzica, per la branca meridionale, il nemico ha impegnato in questo importantissimo scacchiere gran parte delle forze a sua disposizione.*

La reazione tedesca è stata qui violentissima e, nel suo assieme, l'avanzata sovietica si può dire bloccata su tutto il settore.

Arrestato fra Istenburg e Gumbinnen, nelle cui strade si sta da sabato combattendo accanitamente, il braccio settentrionale della tenaglia sovietica attende ora il sopraggiungere dal nord delle colonne di rinforzo impegnate in durissimi scontri a sud di Tilsit, evacuata dai germanici.

La branca meridionale che i sovietici tentano spingere lungo l'ex-corridoio fino a Danzica è stata bloccata all'altezza che raggiunge Oligenburg, mentre la resistenza dei pilastri laterali di Pianka e Ostrolenka ne impedisce uno sviluppo maggiore.

TRA VARSAVIA E CRACOVIA: *Ai due lati di Lodz, nella zona compresa fra la Warthe e la Vistola, i combattimenti si svolgono su di una vastissima estensione pianeggiante e le formazioni corazzate sovietiche, le cui punte sono giunte sino a Lesiau e Kempen, sono impegnate in durissime battaglie dalle forze tedesche che combattono in profondità nel campo di battaglia avversario e che ne intralciano duramente l'avanzata.*

Le avanguardie sovietiche che hanno traghettato il fiume Warthe e sono avanzate sino a Konin si trovano in una situazione precaria e sono minacciate da tutti i lati e tutto lascia presumere che, anche in questo settore, la situazione cambierà ben presto.

A nord di Cracovia, dove la lotta è giunta sino ai territori di confine dell'Alta Slesia, i due contendenti continuano a far affluire nuove forze sul teatro della battaglia. In tutta questa zona il fronte difensivo si è notevolmente rafforzato e la maggior parte degli assalti nemici è stata respinta.

Presso Wehrkenau, formazioni di sicurezza germaniche hanno respinto preponderanti forze corazzate avversarie ed hanno consolidato la linea difensiva recentemente apprestata ad ovest e nord-ovest di quella città.

Formazioni d'attacco nemiche che, muovendo dalla zona di Czenstochowa, erano avanzate verso sud-ovest con l'intento di tagliare la linea ferroviaria Oppeln - Gleiwitz sono state contenute dopo durissimi combattimenti ad oriente di Gross Strelitz. Cannoni semoventi, granatieri e uomini dei «Volkssturm» si sono gettati contro i gruppi blindati bolscevichi e sono riusciti ad isolare i cunei corazzati avanzando, verso ovest, in direzione di Oppeln. Altre formazioni blindate sovietiche che cercavano di avanzare in direzione di Oppeln sono state completamente sbaragliate in contrattacco ad oriente di Guttentag, mentre una colonna sovietica che avanzava da Czenstochowa verso l'Alta Slesia è stata arrestata immediatamente ad occidente di Pitschen.

NEL SETTORE MERIDIONALE i movimenti di sganciamento nella Slovacchia Orientale proseguono regolarmente nonostante che il nemico sviluppi una pressione poderosa. Attorno a Neu-Sandec l'offensiva nemica ha acquistato nuova vigore e, per quanto non sia ancora possibile precisare l'attuale situazione delle opposte linee in questo settore, il nemico ha sviluppato profonde infiltrazioni.

In Ungheria continua a svilupparsi favorevolmente l'avanzata del cuneo tedesco nella zona ad oriente ed a sud di Budapest, mentre nella capitale magiara la pressione nemica non ha potuto ieri guadagnare altro terreno.

Nella capitale magiara i combattimenti sono ulteriormente aumentati di violenza. Le truppe germano-ungheresi hanno fronteggiato il nemico con un fanatismo esemplare, contrastandogli accanitamente ogni metro di terreno. Sotto il tremendo tiro delle batterie sovietiche gli stupendi edifici dell'isola Margherita, situata in mezzo al Danubio, stabilimenti balneari, sanatori e alberghi noti nel mondo intero, sono stati ridotti in cenere.

Questo, a grandi linee, il profilo del fronte nell'ultima giornata di scontri.

Le migliorate condizioni atmosferiche hanno permesso l'impiego su vasta scala dell'aviazione e accanitissimi duelli si sono accesi nel cielo della battaglia, particolarmente nel settore centrale del fronte, dove la Luftwaffe ha messo in linea continua e centinaia di aerei da caccia e da battaglia, mentre formazioni di bombardieri agivano nelle retrovie tutta la giornata guadagnando alquanto terreno, senza tuttavia sfondare in nessun punto il fronte germanico. Particolarmente accaniti sono stati i combattimenti per il possesso della località di confine di Hoesdorf. Un forte attacco di corazzati avversari nella zona di Orscholz è stato contenuto nei boschi in prossimità di quel centro.

Nei Bassi Vosgi, gran parte delle forze nemiche da tempo isolate a nord-est di Reipertsweiler si è arresa. Fino ad ora sono stati fatti 346 prigionieri. Il resto dei gruppi resiste ancora su un'altura che è sottoposta all'incessante fuoco dei cannoni germanici. Nella zona d'infiltrazione della Linea Maginot non si sono avute che azioni di truppe di assalto.

Nelle teste di ponte sul Reno a nord di Strasburgo, le truppe della Wehrmacht hanno rastrellato le località riconquistate di Weyersheim e di Drusenheim, eliminando gli ultimi nidi di resistenza. In quest'ultima località sono stati fatti oltre 500 prigionieri. Il bottino comprende, oltre a numerose armi, anche dei carri armati.

Carri armati americani immobilizzati sul fronte occidentale. (Foto. Trans.).

Nei grandi complessi industriali

Decreto di socializzazione per la Fiat, la Montecatini e le Falk

Quartier Gen., 22 gennaio.

In attuazione del graduale piano di socializzazione generale delle imprese, con decreti in corso di pubblicazione, il Ministero della Produzione industriale ha ordinato la socializzazione delle seguenti imprese: Società per azioni Fiat, Montecatini, Acciaierie e Ferriere Lombarde Falk.

Dopo la socializzazione della S. A. Cartiere Burgo, è stato fatto un nuovo passo per la socializzazione del settore cartario con il decreto che ordina l'applicazione della legge alle Cartiere italiane di Serravalle Sesia, alla Cartiera Ambrogio Binda, alla Cartiera di Verona ed alle Cartiere Donselli, per un complesso, cioè, di 115 milioni di capitale e 5014 dipendenti.

E' stata, altresì, ordinata la socializzazione di varie imprese attualmente sottoposte a gestione commissariale e cioè la Società Rumi di Bergamo, Frigobor di Torino e Puricelli (costruzioni stradali) di Milano nonchè la Società Olivetti di Ivrea.

Eccoci, dunque, ai nuovi significativi sviluppi dell'applicazione della legge socializzatrice, [illegible] dare una [illegible] all'elenco delle imprese chiamate a sperimentare la profonda innovazione, per intenderne il valore e misurarne la ampiezza.

Non vogliamo per nulla sminuire le attuazioni fino ad oggi raggiunte, [illegible] è certo [illegible], per il fatto stesso di essere limitate ad aziende di media o piccola portata, abbisognavano di una maggiore estensione.

La grande impresa, inoltre, possiede senza dubbio [illegible] struttura organizzativa ed una potenzialità economica che più integralmente si presta ad introdurre nei rapporti di lavoro e nella gestione innovazioni così fortemente impegnative.

La piccola e la media industria costituiscono una parte importantissima dell'economia nazionale: tuttavia, sarebbe vano [illegible] che i grandi complessi industriali sono sempre stati all'avanguardia della vita sociale del Paese. Consultate i diagrammi della produzione, interrogate le risultanze delle innovazioni tecniche, approfondite la storia delle realizzazioni sindacali, considerate l'affinamento ed il perfezionamento di dirigenti e di maestranze ed avrete chiara la visione del contributo decisivo che — volendo — le vaste imprese possono recare alla socializzazione.

Torino, che fra le città italiane, è sempre stata all'avanguardia del movimento sociale, dominando nettamente, sotto l'aspetto precorritore, il ben noto triangolo produttivo dell'Alta Italia, avrà ancor modo di approfondire i lineamenti di questa sua ben spiccata fisionomia.

La socializzazione di grandi aziende si affiancherà a quella già in atto per altre di minor entità. Sarebbe sciocco fare delle anticipazioni, anche se giova ricordare che, fin dall'esordio, la procedura voluta dalla legge per la [illegible] chiama la masse lavoratrici ad un senso di responsabilità: i dirigenti, i tecnici, gli impiegati e gli operai [illegible] chiamati a scegliere i migliori nelle assemblee, da cui dovranno uscire gli elementi del consiglio di gestione.

Non è, questo, un facile [illegible] e gioverà che l'opera selettiva della categoria si ponga in essere con metodo e con rigore, per assicurare alla riforma una sicura base di riuscita.

Come molte volte affermammo da queste colonne, è un problema di capacità e di competenza che i lavoratori [illegible] chiamati ad affrontare ed a risolvere.

D'altro canto, occorre porre in rilievo che fra i Consigli di gestione costituiti anche nella nostra città, gli unici che [illegible] dimostrato di possedere una ragion d'essere sono precisamente quelli che han saputo, fin dal primo tempo, valersi di elementi compiuti per preparazione sociale e tecnica, intuito e sensibilità.

Allo stesso modo per cui nella fase importantissima dei contratti di lavoro è riuscito di molto interesse il poter porre a contatto, sia pure per discutere e dirimere divergenti interessi, imprenditori e lavoratori, così nel processo produttivo potrà dare risultati considerevoli il porre di fronte agli stessi problemi, alle medesime difficoltà, ad analoghe condizioni gli uomini del lavoro direttivo con gli uomini del lavoro esecutivo. Nessuno creda alla possibilità di un'azione taumaturgica e tanto meno alla scomparsa dei contrasti. L'essenziale è che ognuno abbia la piena consapevolezza della funzione da svolgere e del mandato da assolvere.

Nelle grandi imprese il Consiglio di gestione avrà pure un altro scopo da perseguire: rendere, quanto più umani è possibile, i contatti del produttore con l'ambiente della produzione; far sentire all'operaio ed all'impiegato un vincolo di solidarietà che dalle categorie si estende all'azienda e dall'azienda abbraccia l'intera vita economica del Paese.

Anche l'ala sud del fronte occidentale in movimento

Attacchi della I Armata francese respinti tra Thann e Mülhausen

Fronte occidentale, 22 genn.

Anche l'estremità meridionale del fronte si è messa in movimento.

Fra le pendici orientali degli Alti Vosgi e la città di Mülhausen i dragoliti hanno lanciato all'attacco circa quattro Divisioni, una delle quali corazzata, tutte appartenenti alla I Armata francese. L'azione era stata preceduta da una forte preparazione d'artiglieria contro le posizioni tedesche dalle due parti di Thann. Nel corso di violenti combattimenti l'ala occidentale della massa d'urto nemica è stata respinta con gravissime perdite. Alquanto più fortunati sono stati gli attaccanti nel settore centrale: essi hanno potuto raggiungere la strada che conduce da Thann a Mülhausen.

Dei rimanenti settori del fronte si apprende che sulla testa di ponte germanica del Moer, numerosi tentativi di corazzati britannici sono stati respinti. Dall'inizio dei combattimenti in questo settore, risultano distrutti 77 mezzi corazzati dell'avversario.

Nel triangolo delle Ardenne, gli americani, appoggiati in misura notevole dai carri armati hanno continuato la loro pressione su un fronte di circa 15 chilometri. Ad oriente e a sud-est di Vielsalm le truppe della Wehrmacht sono passate al contrattacco. Un grosso gruppo blindato ha attaccato e sconvolto una posizione d'approntamento di corazzati nemici. Un'infiltrazione di carristi americani nella medesima zona è stata arginata.

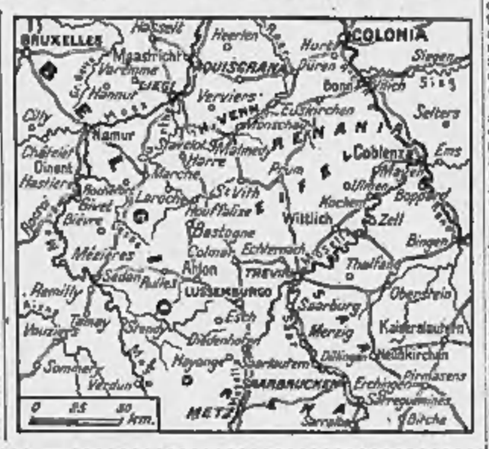
Presso le teste di ponte del Sauer, gli statunitensi hanno continuato i loro assalti per

PER LA NUOVA TEHERAN

Gli accompagnatori di Roosevelt, Churchill e Stalin

Stoccolma, 22 gennaio.

Riferendosi alla imminente conferenza a tre, il corrispondente nuovaiorkese del *Daily Mail*, crede di sapere che Churchill sarebbe accompagnato da Eden e da Cadogan, Roosevelt da Hopkins e Morgenthau, e Stalin da Molotoff.


BRUXELLES
COLONIA
Aachen
Bonn
Coblenza
Trier
Metz
Saarbrücken
Saarburg
Merzig
Thionville
Longwy
Verdun
Sedan
Mézières
Charleville
Namur
Liegi
Verviers
Eupen
Malmedy
Prüm
Bitburg
Wittlich
Zell
Bingen
Kaiserslautern
Homburg
Kirchheim
Landau
Karlsruhe
Pirmasens
Erbach
Sarreguemines
Bitche
Sarralbe
Forbach
Diekirch
Echternach
Arlon
Bastogne
Neufchâteau
Hasselt
Heerlen
Hasselt
Maastricht
Vaals
Düren
Siegen
Limburgo

CRONACA CITTADINA

Camere ed appartamenti ammobiliati

I prezzi in vigore dal primo febbraio

Il Capo della Provincia con suo decreto ha disposto che dal 1.o febbraio p. v. tutti gli affittacamere, previo benestare dell'Ente Provinciale per il Turismo, sono autorizzati a dare giornalmente in locazione le proprie camere; entro tale data essi debbono denunciare all'Ente Provinciale per il Turismo, via Roma 222, il nominativo dei singoli inquilini.

E' fatto obbligo agli affittacamere di denunciare giornalmente entro le ore 12, i locali sfitti all'Ente suddetto; dal 1.o febbraio le nuove locazioni dovranno avvenire esclusivamente per tramite dell'Ente per il Turismo; a partire da tale data, la Questura Repubblicana, segnalerà all'Ente medesimo, per la penalità, le eventuali infrazioni. A carico dei trasgressori si procederà a termini di legge fino a procedere al ritiro della concessione di polizia.

Con altro suo decreto, il Capo della Provincia ha disciplinato i prezzi di affitto delle camere e degli appartamenti ammobiliati, come segue:

CAMERE AMMOBILIATE IN TORINO.

1a categoria: camere a un letto: centro, minimo L. 500, massimo 850; periferia, min. 400, mass. 650; camere a due letti: centro L. 800 a 950, perif. 500 e 650. - **2a categoria:** camere a un letto: centro L. 375 e 425; perif. 275 e 325; camere a due letti: centro L. 650 e 800, perif. 350 e 400. - **3a categoria:** camere a un letto, centro L. 200 e 300, periferia 200 e 250; camere a due letti: centro L. 100 e 150, perif. 250 e 300. - **Soffitte:** soffitte a un letto: centro L. 100 e 150, perif. 75 e 100; soffitte a due letti: centro L. 150 e 200; perif. 100 e 150; soffitte a più letti 75 per letto.

Camere ammobiliate nei Comuni di Bardonecchia, Claviere, Sestriere.

1a categoria: camere a un letto, minimo L. 300, massimo 350; camere a due letti, 400 e 460. - **2a categoria:** camere a un letto, L. 200 e 250; camere a due letti 300 e 350. - **3a categoria:** camere a un letto, 100 e 150; camere a due letti 200 e 260.

In periodi di bassa stagione sarà apportata una riduzione del 20 per cento per la 1.a e 2.a categoria e del 10 per cento per la 3.a categoria.

Camere ammobiliate nei Comuni Alà di Stura, Balme, Robbio Pellice, Cantoira, Cure, Ceresa Torinese, Chialamberto, Coassolo, Coazze, Forno Canavese, Giaveno, Grosscavallo, Lanzo Torinese, Luserna S. Giovanni, Meana di Susa, Mezzenile, Perosa Argentina, Pessinetto, Pinerolo, Prali, Rubiana, Salbertrand, Sant'Ambrogio, Susa, Torre Pellice, Usseglio, Val della Torre, Villar Focchiardo, Villar Pellice, Villar Perosa, Viù.

1a categoria: camere a un letto: minimo L. 250, massimo 300; camere a due letti 350 e 400. - **2a categoria:** camere a un letto 250 e 300; camere a due letti 350 e 200. - **3a categoria:** camere a un letto 75 e 100; camere a due letti 150 e 200.

Camere ammobiliate negli altri Comuni della provincia.

1a zona turistica: camere a un letto: minimo L. 150, massimo 200; camere a due letti 200 e 250. - **2a categoria:** camere a un letto, 100 e 150; camere a due letti, 150 e 200. - **3a categoria:** camere a un letto, 50 e 75; camere a due letti 90 e 125.

Detti prezzi non sono comprensivi del riscaldamento. Per le camere godute a giornata sul fitto mensile un aumento del 30% per cento e per quelle godute a settimana, un aumento del 50 per cento.

Analoga regolamentazione riguarda gli appartamenti; divisi nelle tre categorie, 1a, 2a e 3a; e in quattro gruppi: la città di Torino, i comuni di Bardonecchia, Claviere e Sestriere, i comuni di Alà di Stura, Balme, Robbio Pellice, Cantoira, Cure, Ceresa Torinese, Chialamberto, Coassolo, Coazze, Forno Canavese, Giaveno, Grosscavallo, Lanzo Torinese, Luserna S. Giovanni, Meana di Susa, Mezzenile, Perosa Argentina, Pessinetto, Pinerolo, Prali, Rubiana, Salbertrand, Sant'Ambrogio, Susa, Torre Pellice, Usseglio, Valdellatorre, Villar Pellice, Villar Perosa, Vià Gij altri Comuni della provincia.

La suddetta tariffe andranno in vigore dal 1.o febbraio p. v. E' fatto obbligo a tutti gli affittacamere di compilare e conservare il bollettario delle ricevute di affitto. Coloro che non si atterranno alle tariffe sopra riportate saranno denunciati alla Commissione provinciale di vigilanza onde imporre il prezzi.

Per la esatta applicazione delle norme di cui ai decreti del Capo della Provincia su riportati, si chiarisce quanto segue:

Gli affittacamere che intendono affittare giornalmente dovranno chiederne entro il 1o febbraio la autorizzazione all'Ente Provinciale per il Turismo (via Roma 222).

Entro il 1o febbraio tutti indistintamente gli affittacamere, giornalieri e non giornalieri, ed affitta-appartamenti dovranno denunciare all'Ente Provinciale per il Turismo il nominativo dei propri inquilini.

A partire da tale data, ogni locale libero dovrà essere segnalato, entro le ore dodici di ogni giorno, all'Ente Provinciale per il Turismo.

L'inquilino indirizzato dall'Ente Provinciale per il Turismo dovrà consegnare all'affittacamere due buoni di alloggio - di cui uno da conservare a cura dello stesso unitamente al prescritto libro delle ricevute per gli eventuali controlli, ed uno da consegnare alla Questura Repubblicana unitamente alla scheda di denuncia.

E' data facoltà ai locatari di ricorrere, per le eventuali controversie, all'Ente Provinciale per il Turismo, il quale, previo accertamento, di concerto con la Questura Repubblicana, assumerà i provvedimenti che si riterranno opportuni.

I trasgressori, deferiti alla Commissione Provinciale Vigilanza Consumi e Prezzi saranno passibili delle seguenti pene: multa fino a L. 10.000; ritiro della licenza e regolazione dei locali; denuncia all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti del caso.

L'Ente Provinciale per il Turismo, allo scopo di migliorare e incoraggiare l'attività degli affittacamere, disporrà per l'assegnazione ai primi in denaro da lire 1000 a lire 5000 a favore di coloro che, a partire dal 1o febbraio, inizieranno l'attività di affittacamere o affitta-appartamenti, migliorerannno l'attrezzatura esistente o aumenteranno la capacità ricettiva.

Nuove vittime nei mitragliamenti di ieri

Durante la giornata di ieri numerose ondate di apparecchi nemici hanno sorvolato a più riprese la zona cittadina e quella limitrofa. Ancora una volta gli allarmi destati si sono rivelati, in modo particolare, contro zone agricole prossime a Torino ed anche qui hanno segnato il loro passaggio con lutti e rovine. Sono state particolarmente prese di mira le località di Moncalieri, Testona, Trofarello, Casalborgone e Pavarolo. Numerosi sono i feriti in seguito ad azione di mitragliamento e purtroppo il decesso lamentare anche alcuni morti. Tra questi la casalinga Maddalena Miola di anni 74, fu Lorenzo, che resse gravemente ferita all'inguine, mentre stava attingendo acqua al pozzo; trasportata d'urgenza con barella della C.R.I. all'Ospedale Maria Vittoria, la Miola decedeva poco dopo il ricovero. Gli altri feriti, prontamente soccorsi dalla C.R.I., hanno potuto avere cure sollecite negli ospedali cittadini.

Una foresteria per gli artisti

Il Dopolavoro Provinciale comunica:

«Proseguendo nella sua opera di assistenza alle varie categorie di lavoratori, l'O.N.D. ha costituito in Torino il «Dopolavoro dello Spettacolo» al quale possono iscriversi gli artisti delle varie specialità dello spettacolo, di compagnie teatrali, liriche, cinematografiche, ecc. Per gli iscritti a questo nuovo Dopolavoro è stata presa l'iniziativa di costituire a Torino una foresteria dove gli artisti, provenienti da altre città per ragioni di lavoro, potranno trovare una buona sistemazione di alloggio a prezzi convenienti. A tale scopo è stato assegnato al Dopolavoro suddetto una parte dei locali dell'Albergo Venezia, Corso Vittorio Emanuele angolo via Goito, già sede di ogni comodità, in via XX Settembre 72. La foresteria si apre lunedì 22 corr.; quanto prima negli stessi locali saranno aperte alcune difficoltà tecniche, sarà istituita una mensa uniformata alle disposizioni attualmente in merito vigenti».

La morte del prof. L. Ferria

E' spirato, ottantenne, il prof. Luigi Ferria, già primario della sezione urologica dei San Giovanni, che resse fino al 1932. Il prof. Ferria, eminente figura di studioso, può dirsi uno dei fondatori della specialità urologica, in quanto la sezione torinese fu la prima a costituirsi, ed al principio del secolo fu la vera e propria scuola che irradiò gli specialisti in ogni parte d'Italia ed anche all'estero. Il Ferria infatti, fece parte del gruppo di insigni studiosi, il Carle, il Pescarolo, il Battisini, che così tanto lustro conferirono agli studi medici e alla nostra città.

La morte d'un alto magistrato

E' morto nei giorni scorsi nella sua villa di Moncalvo, l'avv. Vittorio Bruno, Procuratore Generale di Cassazione. La scomparsa del l'insigne magistrato che fu per molti anni nella nostra città e raggiunse a Roma il più alto grado nella carriera del Pubblico Ministero, ha destato viva commozione negli ambienti giudiziari e forensi, dove l'illustre estinto era circondato da affettuosa amicizia e da ammirazione per le sue elevate doti di carattere e di dottrina.

Il quinto corso per Ausiliarie

In una caserma cittadina, alla presenza delle Autorità, è stato, ieri mattina, inaugurato il V Corso «Fiamma» per ausiliarie. Presenti all'austera cerimonia erano il col. Cabras, comandante provinciale della G.N.R., i due vice-Commissari federali, tutto il corpo insegnante. Dopo l'alzabandiera, cui hanno assistito, oltre alle Autorità presenti, le Ausiliarie del Corso marzialmente schierate, il col. Cabras ha rivolto parole di lode e di incitamento alle giovani, ha portato loro il saluto delle FF. AA. e le ha esortate a seguire con disciplina ed entusiasmo il Corso. E' stata poi celebrata la S. Messa officiata dal cappellano militare don De Amicis, il quale, alla fine del rito, ha accolto con parole di incoraggiamento e di fede, rilevando come le giovani, provenienti da tutte le Province della Repubblica ed anche da quelle dell'Italia invasa, siano accorse così numerose. Il Corso, che avrà la durata di 40 giorni, s'è testè iniziato; il vice-Federale Teddy ha tenuto la lezione inaugurale, aprendo la dissertazione, egli ha recato alle Ausiliarie il saluto del Fascismo e delle Camicie Nere torinesi. La cerimonia ha avuto termine col saluto al Duce, col ha fatto eco il triplice grido di Italia.

L'ufficiale di assistenza della S.S. riceverà a Torino, nei giorni 26 e 27 corr., dalle ore 9 in poi, presso il Centro di arruolamento della S.S. Italiana (via Arcivescovado 3, piano 2o), i militari e i loro familiari residenti a Torino e in Piemonte. Coloro che avessero particolari questioni da esporre sono invitati a presentarsi per la trattazione delle rispettive pratiche di assistenza.

Diciassette sentenze ai Tribunali militari di guerra

Un Tribunale Militare di Guerra, riunitosi in Torino il giorno 15 gennaio 1945-XXIII, ha giudicato le seguenti persone:

DONALESIO ANTONIO fu Giovanni, da Rivoli, ivi residente, di 32 anni, meccanico, imputato di appartenenza a bande armate, accusa per non aver commesso il fatto:

NICOLA SEVERINO di Onorato, da Alassio, residente a Torino, di 19 anni, meccanico, caporale, imputato di diserzione, una abusivo del grado di sergente, falso in documento militare e appropriazione indebita, condannato, colla degradazione dell'imputato, per diserzione ed allontanamento illecito, alla pena di un anno e nove mesi di reclusione militare;

SALAMITA LUIGI di Sebastiano, da Torino, ivi residente, di 21 anni, elettricista, imputato di mancanza alla chiamata e di appartenenza a bande armate, volontariamente costituitosi, condannato, con cumulo materiale di pena, a 30 anni di reclusione e 20 mila lire di multa;

LAIO ELIO di Giulio, da Torino, ivi residente, di 19 anni, tornitore, imputato di appartenenza a bande armate, condannato a 30 anni di reclusione e 15 mila lire di multa;

DELIARI ENRICO di Filippo, da Villarbasse, ivi residente, di 23 anni, lampadinista, imputato di mancanza alla chiamata e di agevolazione all'opera di bande armate, condannato alla pena di morte mediante fucilazione nel petto;

VITRANI RUGGERO di Michele, da Torino, ivi residente, di 19 anni, tornitore, imputato di diserzione e di agevolazione all'opera di bande armate, condannato alla pena di morte mediante fucilazione nella schiena.

Il Delitri ha presentato domanda di grazia che è stata inoltrata.

L'esecuzione nei riguardi di Vitrani Ruggero ha avuto luogo all'alba del 20 corr.

Lo stesso Tribunale Militare, nei giorni precedenti, oltre ad essere inflitto diverse condanne di minor conto, ha condannato alla pena di morte, mediante fucilazione nella schiena, i seguenti individui:

TESTA ALESSANDRO fu Carlo, di 20 anni, da Collegno, ivi residente, contadino;

BERTA GIUSEPPE di Guglielmo, di 22 anni, da Nizza Monferrato, residente ad Alpignano, meccanico;

ATTARDI ALFREDO di Paolo, di 39 anni, da Enna, studente magistrale e milite nelle file della G.N.R.;

AMPEINO ARMANDO di Massimo, di 20 anni, da Cossze, ivi residente, meccanico.

Tutti i predetti erano imputati di appartenenza a bande armate; inoltre l'Attardi e l'Ampeino, di diserzione, il Doria di mancanza alla chiamata.

L'esecuzione è già avvenuta nei confronti di tutti.

Un Tribunale Militare straordinario di Guerra, riunitosi in Torino il 19 gennaio 1945-XXIII, ha pronunziato le seguenti sentenze nei confronti di:

CIPOLLA FRANCO di Ignazio, di 20 anni, da Milano, residente a Lodi, già maresciallo presso il Comando Marina, Repubblicana da Guerra in Casal Monferrato. Imputato di diserzione e di appartenenza a bande armate, condannato alla pena di morte mediante fucilazione nella schiena;

FERRERO AMEDEA di Vincenzo, di 22 anni, da Torino, sfollata a Campasso, impiegata, e la sorella VALLE ANNA di Edoardo, di anni 29, entrambe da Verrua Torinese e residenti a Campasso, contadine. Imputate di asevolazione dell'opera di bande armate, per non aver commesso il fatto.

L'esecuzione della condanna nei riguardi dei Cipolla è avvenuta il 20 corr.

Nella Guardia Repubblicana

Il Comando Provinciale della Guardia Nazionale Repubblicana comunica:

MARTIROLOGIO LEGIONARIO

Ad opera di criminali venduti al nemico è stato ucciso, subito dopo, nella nostra città, il tenente Sborgellari Mario, direttore della Banda musicale dell'Ispettorato Regionale G.N.R. per il Piemonte.

Lo Scomparso, che lascia la vedova e tre piccoli orfani, era unanimamente noto in Torino per le sue doti artistiche e apprezzato per i suoi particolari sentimenti patriottici che lo avevano indotto, nelle più tragiche contingenze dell'attuale storia italiana, a rivestire l'uniforme ed a militare nei ranghi della G.N.R.

L'esecrazione suscitata dal criminoso attentato, che ha troncato una vita operosamente spesa per l'onore della bandiera, ha trovato espressione nell'unanime compianto per le Scomparso e nella solennità delle esequie, svolte con la partecipazione delle Autorità cittadine, di larghe rappresentanze delle Forze Armate Repubblicane e con l'intervento di tutti coloro che da tempo conoscevano e ammiravano bontà d'animo ed elevatezza di sentimenti.

A lui, caduto sul crudele cammino della rinascita nazionale, i camerati in armi chiamano i fratelli, affidando al milite la giusta rappresaglia.

Sono Sportì arruolamenti dei giovani appartenenti alla classe 1926 (1o e 2o semestre) che comunque non siano alle armi:

nella **G.N.R. Stradale** (per informazioni, in via Mercantini 3);

nella **G.N.R. Ferroviaria** (per informazioni, in via Nizza 4).

E' inoltre aperto un concorso per allievi ufficiali della G.N.R. della Montagna e delle Foreste. La domanda, entro il 15 febbraio.

Le esequie alla salma d'uno squadrista

Alle ore 11 di ieri, partendo da una caserma cittadina, si sono svolte le estreme onoranze funebri alla salma dello squadrista della Brigata Nera «A. Capelli», Aldo Pantusan, caduto nell'adempimento del proprio dovere. Presero parte al corteo funebre reparti in armi della G.N.R. e della Brigata Nera «A. Capelli». Il feretro, avvolto nel drappo tricolore, ricoperto di corone tra le quali quelle del Duce e del Segretario del P.F.R., è posto su di un autocarro, era seguito dai congiunti e dai commilitoni del caduto e dalle rappresentanze delle massime autorità cittadine. Seguivano rappresentanze dell'Esercito Repubblicano, del Servizio Ausiliario e dell'Associazione Mut.lati. Il corteo funebre ha fatto sosta alla chiesa di S. Filippo; terminato il rito, ha avuto luogo l'appello del caduto.

Un supplemento di grassi alle gestanti e alle nutrici

Quartier Generale, 20 gennaio.

In seguito all'interessamento della sede centrale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, il Ministero della produzione agricola ha disposto che, allo scopo di sopperire alle particolari esigenze alimentari delle gestanti e delle madri nutrici, le Sezioni alimentari riconoscono alle gestanti dal compimento del 5o mese di gravidanza, oltre al supplemento di pane e zucchero già accordato, anche un supplemento mensile di grammi 300 di grasso. Tale supplemento verrà consegnato alle madri nutrici nella misura ridotta di 150 grammi mensili fino al compimento del 12o mese di età del neonato. I supplementi predetti verranno prelevati a mezzo di buoni speciali che per le gestanti saranno rilasciati contro un certificato ostetrico, e per le madri nutrici contro un certificato di nascita del bambino. Le concessioni non verranno rinnovate alle interessate appartenenti a famiglie di produttori di grasso e per i casi di allattamento artificiale dei neonati.

TEATRI

La Compagnia Navarrini al Carignano

Prossimamente ascolterà al Carignano la Compagnia Grandi Spettacoli Navarrini che rappresenterà la nuova rivista *I cadetti di Re cotforlin*, in due tempi e ventiquattro quadri, già favorevolmente accolta in altre città.

Sullo schermo

Tre ragazze cercano marito, di Coletti

In realtà, di queste tre ragazze che sono tre sorelle, una sola, la più giovane, ha una voglia matta di sposarsi, perchè la prima, che non è ancora trentenne, ha quasi rinunciato al matrimonio ed è tutta dedita al suo lavoro, e l'altra, invece, romantico e sragnato, non ha preso affatto, anche per il carattere che la madre, vigilatrice accorta dell'onestà delle figlie, non acconsentirebbe mai al loro matrimonio con giovani che non avessero, oltre che le indispensabili qualità morali e fisiche, una posizione economica solida se pur modesta. Ma è appunto quella delle tre ragazze più in fregola di maritarsi che, non potendola spuntare in alcun modo contro le materne decisioni, finge di averne contraria una grossa, per cui i genitori si vedono costretti a porvi riparo consentendo al giovane. E' a questo punto che sorgono alcuni spassosi equivoci, risolti i quali, sempre a farla appunto, tutte e tre le ragazze riescono a trovare l'uomo della loro vita futura. Tutto ciò avviene nell'ambiente di una pensione familiare tenuta dalla madre, ed è facile immaginare che i tre futuri mariti altro non possono essere che pensionanti. Commedietta vivace, a ritmo spigliato, allegra e un po' sentimentale, che si gurva soprattutto della colorita interpretazione di Dina Galli, Antonio Gandusio e Nino Besozzi, oltre che di quella di Carla Del Poggio, Vera Bergman e Clara Zani, che impersonano le tre ragazze.

a. b.

Oggi alla Radio

Radio giornale ore 13, 17, 20, 23 - 11.30-12: Solis, in lingua estera - 12.15: Quintetto Ruggeri - 12.30: Orchestra Cetra - 14: Discorso di pianoforte - 16.30: Camerata dove sei? - 17.40: Radio ai familiari residenti nella Repubblica sociale Italiana - 18: I 5 minuti del radiorurale - 19.10: Musiche di operette originali per strumenti a plettro - 19.30: Concerto del violinista M. Abbado - 20.30: Orchestra d'archi - 20.45: Campionissimi e Gigli - 21: Colori a Mezzanotte - 22: Quintetto strumentale - 22.25: Musica wagneriana.

LOTTO PUBBLICO

(Estrazz. del 20 gennaio 1945)

TORINO	29	11	81	19	28
MILANO	57	23	37	71	67
GENOVA	11	77	55	8	86

CONCETTO PETTINATO
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

Nel 1o terzo anniversario della scomparsa dell'amato ed indimenticabile

Attilio Trinchero

la vedova, il figlio e parenti tutti lo ricordano a chi lo conobbe e lo amò, e ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 23 corr. alle ore 10,30 nella Parrocchia della Gran Madre di Dio. (10577

CAMION

50 Ql., altri due 18-20 Ql. acquisto. Dettagliare indicando tipo, prezzo, ecc. A.B.A., corso Garibaldi 111, Milano.

DENUNCE DI FINE ANNO

Tutti i moduli di denuncia: Ricchezza mobile Cat. C2 - Richiamati 2% - Celibi - Utili di guerra - Denunce varie contratti affitti e terreni - Agende tascabili e da tavolo. Assortimento completo

VAGNINO, via Lagrange 3, Torino

Pubblicità economica

1 ANNUNZI COMMERC. L. 5 p. p.

ACQUISTIAMO carta macero d'ogni qualsiasi qualità. Vaudano, via Cavour 11, telefono 70-932. 10314

ACQUISTASI accessori per presse stampiche e cicli alle Officine Attiglio, Piazza S. Milano. 460

ANILINE per colorazione stoffe varie tinte, qualità pronti migliori dopo pronta consegna. Scriv. U.P.I. Torino, casella 37 P. 30149

ATTENZIONE, super crema calzature lusso, specialità rare pavimenti, mobili, altri prodotti chimici disegnatori. Fabbricazione Scriv. U.P.I. Torino, casella 37 P. 30150

AVVIATA redditizia industria prodotti chimici affini resine oppure modificatrice anche usate. Scriv. U.P.I. Torino, casella 199 C. 16317

BICICLETTE nuovissime, ultimi modelli, garantite, vendonsi a prezzi convenientissimi. Ditta Bonetto, via Cernaia 40, Torino. 30151